



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "ITER" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI CENTILLO ED ALTRI IN DATA 28 APRILE 2014.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

che attraverso i laboratori di ITER, numerose generazioni di bambini e bambine frequentanti le scuole di Torino hanno avuto importanti opportunità didattiche per svolgere esperienze importanti al fine di far emergere la consapevolezza dei propri talenti e di sviluppare percorsi fondamentali per accrescere cultura e competenze in un ambito istituzionale, pubblico e collettivo rivolto all'inclusione ed all'integrazione di tutta la popolazione infantile, a prescindere dall'appartenenza sociale e culturale;

INFORMATI

del prossimo trasloco dei laboratori di ITER attualmente collocati in via Ricasoli;

VERIFICATE

attraverso sopralluoghi con la V Commissione Consiliare Permanente, le sedi ITER di via Domodossola e via Modena;

TENENDO CONTO

- dell'ipotesi di costruire presso la sede di via Domodossola, sede della scuola "Calvino", la "Casa delle Bambine e dei Bambini", concentrando in tale sede i laboratori di ITER della Città di Torino;
- delle proteste dei genitori dei bambini e delle bambine frequentanti la scuola elementare "Calvino" per la programmata riduzione del ciclo di studi ed il progressivo esaurimento della funzione scolastica;

CONSIDERANDO

- le difficoltà logistiche legate al raggiungimento da varie parti della città di un unico centro di aggregazione del servizio, in particolare dai territori non serviti dalla linea metropolitana e per le classi delle materne che, oggettivamente, trovano più faticoso il percorso che intercorre tra la fermata della metropolitana di piazza Rivoli e la scuola "Calvino";
- le problematiche legate alla carenza di risorse di personale che limitano la compresenza delle insegnanti, nonché la riduzione chilometrica della rete del T.P.L. imposta dai tagli al sistema dei trasporti cittadino;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) i dati relativi ai flussi di provenienza territoriale delle scuole afferenti alle attuali sedi dei laboratori di ITER valutando la percentuale di appartenenza territoriale in rapporto alla collocazione del punto di ITER;
- 2) i dati di produttività dei diversi laboratori relativamente al numero di classi che usufruiscono dei servizi offerti;
- 3) la condivisione delle Circoscrizioni interessate allo spostamento dei laboratori di ITER già intercorsi o programmati;
- 4) la possibilità di organizzare su due poli cittadini la concentrazione dei laboratori di ITER al fine di agevolare l'accessibilità dai territori meno serviti da collegamenti diretti con la scuola "Calvino" e caratterizzati da bisogni sociali espressioni di marcata fragilità infantile, necessitanti di potenziamento di opportunità nell'offerta formativa e didattica garantita da ITER.

F.to: Maria Lucia Centillo
Giovanni Ventura
Laura Onofri